

## Venaria, compri un'insalata alla Coop e finanzia il restauro di un tappeto del 1600



*Il centro di restauro a Venaria*

*Il prezioso manufatto, che sarà affidato alle cure del laboratorio specializzato, arriva da Venezia*

di MARINA PAGLIERI

Compri una busta d'insalata alla Coop e finanzia il restauro del prezioso tappeto anatolico "Ushak a medaglione" del XVII secolo, appartenente alla Galleria Giorgio Franchetti alla Ca'd'Oro di Venezia, giunto ad agosto nei laboratori di Venaria. L'iniziativa, intitolata "Una trama da svelare", è frutto di una collaborazione tra il Centro Conservazione e Restauro, la Direzione regionale Musei Veneto, Gli Orti di Venezia e Nova Coop.

L'intervento sul tappeto è stato preso in carica dal Laboratorio di restauro Manufatti tessili del Ccr, che ne farà un caso di studio anche per gli studenti del II e del III anno del corso di laurea magistrale in Conservazione e restauro dei Beni culturali dell'Università Torino. Corso che ha sede a Venaria ed è in convenzione con il Centro.

Con l'intento di collegare sempre di più la cultura per la terra con la cultura per l'arte, il progetto darà la possibilità anche ai consumatori di sostenere e valorizzare il grande patrimonio di arte, bellezza e tradizione del nostro Paese, grazie all'acquisto di un'insalata in uno dei punti vendita della Coop, sparsi sul territorio piemontese.

"Ritengo che una buona partnership tra il settore pubblico e quello privato oggi sia ormai fondamentale se non indispensabile - afferma Stefano Trucco, presidente del Centro di Restauro di Venaria - Credo infatti che sia utile, oltre che interessante, sensibilizzare alla conservazione anche attraverso il coinvolgimento del consumatore. La collaborazione tra i nostri laboratori e un importante museo veneziano non è solo un elemento di grande prestigio, ma ci permette anche di misurarci su un caso di studio articolato come quello rappresentato dal tappeto. Resta, inoltre, curioso il collegamento tra Torino e Venezia, dato che Giorgio Franchetti, proprietario del tappeto, che istituì il Museo alla Ca' d'Oro a Venezia, era torinese di nascita".